

Scheda SUA - CdS a.a 2016/2017

QUADRO B7- OPINIONI LAUREATI

In questa sezione vengono analizzati i giudizi dei Laureati nell'anno solare 2016, raccolti ed elaborati da Almalaurea, e resi accessibili dal Presidio Qualità di Ateneo alla pagina: http://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica

Nella Tabella seguente sono poste a confronto le percentuali di Giudizi positivi (somma di Decisamente SI e Più Si che No) formulati dai Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia N.O. con la media dei CdL dell'Ateneo e la media dei CdL della stessa Classe di Laurea (Fonte dati sito <http://www.almalaurea.it/>).

Quesito	
Percentuale (risposte ottenute da 96/99 Laureati)	97,0%

	CdL in Medicina e Chirurgia (LM-41) Laureati 2016	Confronto con CdL stesso Ateneo	Confronto con CdL stessa Classe
Regolarità frequenza	91,7%	92,5%	91,9%
Sostenibilità del carico degli studi	43,8%	53,0%	67,6%
Soddisfazione dell'organizzazione degli esami	58,4%	66,4%	71,2%
Soddisfazione dei rapporti con i docenti	63,6%	68,6%	71,8%
Adeguatezza delle aule	70,8%	71,7%	62,5%
Adeguatezza delle postazioni informatiche	86,4%	88,8%	71,5%
Adeguatezza delle attrezzature	43,8%	43,3%	45,0%
Adeguatezza delle biblioteche	78,1%	82,1%	75,0%
Soddisfazione complessiva	85,4%	85,0%	84,5%
Si iscriverebbero allo stesso Corso dello stesso Ateneo	65,6%	67,9%	70,5%

La maggior parte dei valori ottenuti da una % di studenti laureati pari al 97% dimostra un leggero calo rispetto alle valutazioni espresse dai laureati del 2015.

Le migliori valutazioni ottenute riguardano la regolarità della frequenza, l'adeguatezza delle postazioni informatiche e delle biblioteche.

La "soddisfazione complessiva", seppure diminuita rispetto all'anno precedente, risulta pari all'85,4% ed è sovrapponibile a quella nazionale (84,5%).

Un valore percentuale nettamente inferiore alla media nazionale si è ottenuto nell'indicatore relativo alla 'sostenibilità del carico degli studi': 43,8% rispetto al 67,6%. Tale rilevazione, rivolta all'intero percorso seguito dagli studenti intervistati, evidenzia la necessità di un accurato dibattito dal parte del Consiglio del Corso di Studi sui motivi della insoddisfazione al fine di individuare le possibili soluzioni e azioni migliorative.

Altri argomenti da affrontare sono quelli relativi alla "soddisfazione dell'organizzazione degli esami" dove si riscontra una valutazione pari al 58,4% rispetto a quella nazionale del 71,2%. Da una prima riflessione svolta dalla Commissione del riesame sembrerebbe che tale criticità non derivi dal numero degli appelli degli esami (la Facoltà negli ultimi anni ha incrementato il numero degli appelli prevedendo anche sessioni di recupero) ma bensì dalla complessa organizzazione del percorso formativo e dal notevole impegno didattico richiesto agli studenti;

tali fattori determinano in alcuni casi anche lo status di “fuori corso” già al III anno. Per tale motivo il Corso di Studi e la Facoltà hanno approvato la modifica del Regolamento Didattico abolendo i “blocchi” previsti al III anno di corso a partire dall’a.a. 2017/2018 per tutti gli studenti iscritti.

Altro argomento che dovrà essere affrontato dalla Commissione Tecnico Pedagogica e dal Consiglio di Corso di Studi entro il mese di Ottobre, riguarda il dato relativo alla adeguatezza delle attrezzature in considerazione anche degli investimenti che la Facoltà ha già preventivato per permettere il raggiungimento degli obiettivi programmati con l’organizzazione del nuovo percorso professionalizzante.

L’analisi di tali criticità avrà come obiettivo quello di incrementare l’attrattività del corso di studi e migliorare l’indicatore che quantifica nel 65,6% la percentuale di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo contro un valore nazionale attestato sul 70,5%.